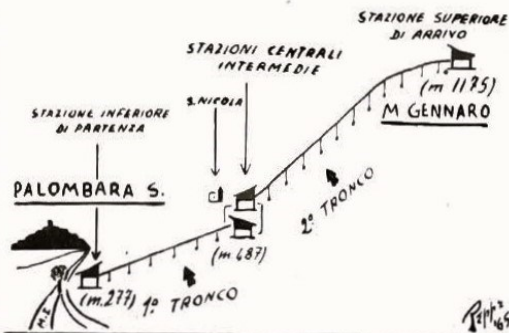


Entro l'anno in funivia da Palombara al "Gennaro",

Un'impresa, sognata da molte generazioni che diventerà presto una realtà - Le caratteristiche tecniche del colossale impianto e l'inizio dei lavori



Prospetto della costruenda telecabina Palombara-M. Gennaro

PALOMBARA, 25

Sembrava impossibile, sembrava un'impresa quasi assurda da tradurre in realtà, e per tanti anni, di generazione in generazione, il «traguardo» Monte Gennaro rimase solo un sogno o una prova di coraggio per gli appassionati dell'escursionismo. Nella migliore delle ipotesi qualche quadrupede poteva offrire un po' di comodità battendo sassose mulattiere: e tra le... eroine dell'avventuroso viaggio l'attrice Ave Ninchi merita di essere ricordata perché un giorno partì da Palombara cavalcando un somaro e in cinque ore raggiunse la vetta. Al ritorno, benché stanca, disse con gioia: «Non ho visto niente di più fantastico a oltre 1.000 metri d'altezza: qui le creature umane si distaccano dalla terra e sentono l'onnipotenza di Dio!».

Oggi siamo sulla strada (e una eccezionale conquista co-

l'inizio dei lavori di una funivia che, collegando la «perla della Sabina» al «Colosso» preappenninico, permetterà ai visitatori di dominare la montagna più celebre alle porte di Roma con sensibile impulso all'espansione di un turismo rimasto troppo tempo in sordina. Da un mese molti operai sono impegnati nell'approntamento dei cantieri lungo il tracciato: i primi passi dell'ardita opera sono stati già compiuti su un terreno di proprietà della signora Anna Petrelli Delmirani (consorte dell'ex sindaco), scelto come base di partenza del sistema a telecabine secondo i calcoli del piano tecnico dell'ing. Schiano, ideatore e promotore del trasporto meccanico. Svaniscono, pertanto, i pessimismi e gli ostacoli polemici che avevano bersagliato il progetto, incluse le... illusioni di coloro i quali continuano (ma inutil-

mente) a condannare la scelta del luogo perché non vicino all'abitato.

Vediamo di illustrare le caratteristiche principali del costruendo impianto. La stazione inferiore sarà aperta nei pressi del «Giardino degli Inglesi», a qualche metro dalla strada provinciale Maremmana Inferiore, a quota 277. L'intero percorso si compone di 2 tronconi: il primo raggiunge località S. Nicola (m. 487) e il secondo, partendo da qui, arriva a quota 1175, non lontano dalla cima più alta di Monte Zappi (m. 1271). La lunghezza del primo frazionamento è di Km. 1,315, del secondo di Km. 1,461, per complessivi Km. 2,776; i dislivelli sono di m. 210 (1. tronco) e di m. 688 (2.) per un totale di m. 898.

La pendenza massima della prima frazione è del 31,1 per cento e della seconda dello 86,8 per cento. Si presume che la durata dell'intero percorso coprirà 23 minuti (cioè undici per il primo tronco e 12 per il secondo).

Per quanto riguarda il tipo di vettura dei viaggiatori saranno usate piccole cabine a due posti in numero di 55 per il primo tronco e di 61 per il secondo (in tutto 116). Circa la loro marcia viene calcolata una velocità di esercizio assai notevole: 2 metri al secondo lungo i due percorsi. Le telecabine avranno, inoltre, una

elevata potenzialità di trasporto nei due sensi: 301 persone lungo la prima frazione e 300 lungo l'altra. A San Nicola verranno costruite 2 stazioni centrali intermedie per la coincidenza dei mezzi di salita e di discesa: esse saranno distanti poco più di un chilometro dalla base inferiore e circa un chilometro e mezzo dalla stazione superiore di arrivo, costituendo così una «tappa» ideale per godere un suggestivo panorama prima di riprendere l'ascensione alla maestosità solenne del nostro «Gennaro».

GIUSEPPE CATENACCI (continua)

VENTIQUATTRE ORE...

... a Palombara

AGENDA — Oggi, nella trasmissione della rubrica «Radio Campidoglio», andrà in onda un'intervista con l'ing. G. B. Schiano che tratterà il problema della telecabina Palombara-Monte Gennaro i cui lavori sono già iniziati... Auguri di turno a Giovanni Battista Ranaldi che compie 6 anni, e al piccolo Giuseppe Massimi che ha spento la sua seconda candelina... Sono trascorsi due anni dalla morte di Guido Franconi e per la triste ricorrenza assicuriamo alla vedova e al figlio (tra cui l'amico Ovidio) il nostro più sincero rimpianto.

VENTIQUATTRE ORE...

PALOMBARA

DIARIO — Oggi ricorre il 21. anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine e gli italiani rendono omaggio alla memoria dei Caduti del 1944. I palombaresi non dimenticano Costantino Imperiali e assicurano alla famiglia del martire i sensi del più vivo rimpianto.

Il Sindaco avv. Vito Fusi vuol dire addio al celibato, deciso a farsi una famiglia sulla soglia dei 49 anni. Secondo alcune voci, il valente professionista dovrebbe condurre all'altare la signora Angela Egidi, vedova dell'amico Vittorio Silvi, scomparso anni or sono. La cerimonia delle nozze dovrebbe aver luogo entro il mese di aprile. L'annuncio del felice avvenimento non è ancora ufficiale, ma sin da ora desideriamo porgere al primo cittadino e alla sua gentile promessa sposa gli auguri più fervidi anche a nome de «Il Tempo» e degli amici palombaresi.

Oggi festa di S. Gabriele Arcangelo: i nostri migliori auguri di lieto onomastico a Gabriele Marozzi e a quanti portano questo nome.

Questa mattina consueto mercato settimanale di merci varie in via Isonzo.

VENTIQUATTRE ORE...

... a Palombara

QUESTA SERA al Cinema Teatro Nuovo alle ore 20,30, grande spettacolo d'arte presentato dal coro polifonico di Marcellina con l'esecuzione di celebri musiche di Palestrina, di Nanino, di Verdi.

DIARIO — Per la festività odierna tanti auguri di felice onomastico alla signorina Augusta Bernabini e alla signora Augusta De Angelis... La piccola Lina Della Rocca ha spento la sua seconda candelina. A lei, al papà Luigi, e alla mamma signora Anna i nostri più affettuosi auguri.

IN BREVE — La piccola Fabiola Restante ha spento in questi giorni la sua terza candelina, festeggiatissima dal fratellino e dai genitori. Auguri vivissimi... Due anni or sono scompariva, per grave morbo, la signora Maria Nicosanti. Nella triste ricorrenza assicuriamo alla diletta nipote Franca, ai fratelli, alle sorelle e ai familiari dell'Estinta i sensi del nostro più sincero rimpianto.